

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-140 del 14/01/2026
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI (TIT. V, P. IV), ART. 244. POTENZIALE CONTAMINAZIONE CONSEGUENTE AL RINVENUTO ABBANDONO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI DA PARTE DI IGNOTI IN COMUNE DI RAVENNA, LOC. CASALBORSETTI, VIA DEI CAPANNI SNC. NOTIFICATORE EX ARTT. 244/245: COMUNE DI RAVENNA. ESITO PROCEDIMENTO ARTT. 242/245 E PRESA D'ATTO AVVENUTO RIPRISTINO DEL SITO
Proposta	n. PDET-AMB-2026-155 del 14/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quattordici GENNAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI (TITOLO V, PARTE IV), ART. 244. **POTENZIALE CONTAMINAZIONE CONSEGUENTE AL RINVENUTO ABBANDONO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI DA PARTE DI IGNOTI, IN SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOC. CASALBORSETTI, VIA DEI CAPANNI SNC.**

NOTIFICATORE EX ARTT. 244/245: COMUNE DI RAVENNA - SERVIZIO TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO

ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI E PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTO RIPRISTINO DEL SITO ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI ANTECEDENTI L'EVENTO

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la LR 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con particolare riferimento all'art. 16 comma 3 lett. b) con cui la Regione dispone che mediante Arpae siano svolte le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'art. 14, comma 1, lettera c) relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 *"Approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"* e smi;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 364 del 17/05/2024 di *"Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzioni istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione"*, con la quale si è proceduto al conferimento degli incarichi di funzione a far data dal 01/06/2024;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 796 del 24/10/2024 di *"Conferimento incarico di funzione "Sanzioni ed autorizzazioni ambientali specifiche" (SAC RA) a far data dal 01/11/2024"*;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica"* da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";
- la *"Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015"* stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna, oggetto di rinnovo annuale;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR n. 13/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 01/01/2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti con PG/2025/162058 del 12/09/2025 il Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna trasmetteva la comunicazione di potenziale contaminazione dei terreni a seguito del rinvenimento di un abbandono di rifiuti speciali pericolosi da parte di ignoti, in sito in comune di Ravenna, loc. Casalboretto, via dei Capanni snc e allegava il modulo A di cui alla DGR n. 2218/2015, da cui si evinceva che:
 - il Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna effettuava la comunicazione in qualità di Pubblica Amministrazione e come soggetto "NON responsabile della potenziale contaminazione" (art. 244 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);
 - l'evento di potenziale contaminazione di che trattasi era conseguente ad una segnalazione del 11/09/2025 da parte di un cittadino. E' stato infatti accertato in via dei Capanni snc, in zona SIC-ZPS (coordinate 44° 31' 45"N - 12° 13' 47"E), il ritrovamento di alcune taniche contenenti materiale oleoso scuro. Dalle foto ricevute (allegate alla notifica), si evinceva che parte del materiale oleoso era fuoriuscito, interessando un'area cautelativamente stimabile pari a circa 3 mq, con conseguente volume di terreno potenzialmente contaminato pari a circa 3 mc;
 - il Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna aveva già contattato una ditta autorizzata per lo smaltimento del rifiuto abbandonato e per le misure di messa in sicurezza;
- ai fini istruttori veniva aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2025/29446;
- con nota PG/2025/163655 del 16/09/2025 questo SAC richiedeva al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna (ai sensi e per gli effetti dell'art. 244, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e smi) e all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po di trasmettere a questo SAC - entro 30 giorni dal ricevimento della presente - tutti gli elementi informativi ritenuti utili a fini istruttori nell'ambito del procedimento avviato ex art. 245 c.2 (secondo periodo) del D.Lgs. 152/06 e smi di identificazione del responsabile della potenziale contaminazione, facendo presente che - in assenza delle informazioni sopra richieste - non avrebbe potuto procedere all'identificazione ma avrebbe attestato con un atto ricognitivo l'impossibilità di identificazione ai sensi dell'art. 245;

DATO ATTO che nei termini previsti non pervenivano contributi scritti da parte dei soggetti interessati e che - dato il contesto dell'evento - il Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna e/o l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po rappresentavano l'unica possibile fonte di informazione in merito;

ATTESO ad ogni buon fine che il Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna si è fatto parte attiva nel procedere tempestivamente alla risoluzione della problematica ambientale riscontrata - pur in qualità di soggetto non responsabile - e con nota PG/2026/5517 del 13/01/2026 autocertificava ai sensi degli artt. 242 c. 2 e 249 del D.Lgs. 152/06 e smi l'avvenuto ripristino del sito alle condizioni ambientali antecedenti l'evento;

FERMA RESTANDO la necessità per questo SAC di concludere il procedimento di cui al combinato disposto dall'art. 245 c. 2 e art. 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi per l'identificazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione;

RITENUTO che dall'esame dei documenti agli atti non siano emersi gli elementi necessari e sufficienti per l'individuazione del responsabile della contaminazione di che trattasi;

DATO ATTO che la potenziale contaminazione segnalata risultava essere in area pubblica accessibile e non presidiata, e che pertanto non si dispone di elementi utili ad un supplemento di istruttoria;

RITENUTO di dover procedere alla emissione di un atto ricognitivo attestante l'impossibilità di individuare una responsabilità in capo ad uno o più soggetti per la situazione di potenziale contaminazione riscontrata, in ogni caso superata da autocertificazione ex artt. 242 c. 2 e 249 del D.Lgs.n. 152/06 e smi (trasmessa dal Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna con nota nota PG/2026/5517 del 13/01/2026);

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

ATTESO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

VISTA la proposta del provvedimento resa da Silvia Boghi in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento,

DISPONE

- 1) DI DARE ATTO che - sulla base della documentazione agli atti e delle indagini istruttorie svolte - non è stato possibile identificare il/i responsabile/i della potenziale contaminazione riscontrata in un'area di circa 3 metri quadrati presso via dei Capanni snc, in zona SIC-ZPS (coordinate 44° 31' 45"N - 12° 13' 47"E), come notificata dal Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna ex art. 244 del D.Lgs. n. 152/06 e smi con nota nota acquisita agli atti con PG/2025/162058 del 12/09/2025.
- 2) DI DARE ATTO che dal punto di vista ambientale la situazione è stata ripristinata alle condizioni antecedenti al predetto rinvenimento, come attestato dal Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna che - *in qualità di soggetto non responsabile ex art. 245* - con nota PG/2026/5517 del 13/01/2026 ha autocertificato ai sensi degli artt. 242 c. 2 e 249 del D.Lgs. 152/06 e smi l'avvenuto ripristino del sito alle condizioni ambientali antecedenti l'evento.
- 3) DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.
- 4) DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (*ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104*) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (*ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199*) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti
documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.